



PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL PROGETTO:

- Messina - 28, 29 settembre 2010 - Conferenza informativa e di sensibilizzazione
- Roma - 19 gennaio 2011 - Conferenza conclusiva



Giampileri, alluvione dell'1/10/2009



Commissione Europea
DG Agricoltura e
Sviluppo Rurale



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Sapienza Università di Roma

Centro di ricerca de la Sapienza in Studi
Europei ed internazionali
“EuroSapienza”



Università degli Studi di
Messina

Segreteria Organizzativa

Sapienza Università di Roma

EuroSapienza

Via del Castro Laurenziano 9

00161 Roma

Tel. 06-49766 378 / 977 - Fax 06-49766 286

e-mail: giuseppe.burgio@uniroma1.it

sito web: www.eurosapienza.it

Università di Messina

Rettorato

Piazza Salvatore Pugliatti, 1

98122 Messina

Tel. 090 676 8938-8940- Fax 090 717762

e-mail: rettorato@unime.it

sito web: www.unime.it



PROGETTO AGRI.2010-144

**La Politica Agricola
Comune (PAC) e la gestione
dei disastri ambientali:
Il ruolo dell'agricoltura**

**Messina, Università degli Studi
Sala Senato
Piazza Salvatore Pugliatti, 1
17 giugno 2010, ore 10.00**

PROGETTO AGRI.2010-144

in applicazione del Regolamento del Consiglio UE n. 814/2000 sulle misure d'informazione riguardanti la politica agricola comune

Presentazione

Intervengono:

Francesco Tomasello

Rettore dell'Università di Messina

Simone Vieri

Coordinatore scientifico

Sapienza Università di Roma

Giuseppe Burgio

Direttore di *EuroSapienza*, Roma

Marcello Pagliai

Consiglio della ricerca e sperimentazione in agricoltura

Maurizio Lanfranchi

Università degli Studi di Messina

Segue dibattito e incontro con la Stampa

IL PROGETTO:

Le frane e le esondazioni che il 1° ottobre 2009 hanno colpito il territorio di Messina, hanno causato gravi danni, i cui costi ricadono sulla collettività, e perdite di vite umane.

Tra le molte cause di tale evento vi è sicuramente l'abbandono delle attività agricole ed il conseguente degrado delle aree rimaste esposte a fenomeni di erosione.

Non a caso, gli eventi calamitosi che hanno colpito Messina hanno riguardato strati superficiali di suolo, normalmente interessati dall'attività agricola.

Quanto accaduto può essere, pertanto, considerato un classico esempio di costo sociale conseguente al venire meno del ruolo che l'agricoltura è in grado di svolgere ai fini della difesa degli assetti idro-geologici.

L'esposizione al rischio di tali costi sociali giustifica, già di per se, il costo che la collettività è chiamata a sostenere per l'attuazione di una Politica Agricola Comune (PAC).

Dal 1992 in avanti, la PAC è stata rinnovata attraverso quattro successive riforme che hanno radicalmente cambiato la natura degli interventi a sostegno dell'agricoltura.

La nuova PAC, anche grazie al potenziamento del secondo pilastro, è sempre più orientata al sostegno della multifunzionalità agricola e del ruolo che l'agricoltura svolge sul territorio.

Con questa iniziativa, sostenuta dalla Commissione Europea, ci proponiamo di evidenziare come gli strumenti della nuova PAC siano funzionali a favorire lo sviluppo di forme di agricoltura in grado di rispondere alle diverse esigenze, non solo economiche e produttive, ma anche di tutela ambientale, che emergono sul territorio.

In particolare, ci attendiamo di operare una sensibilizzazione riguardo:

- 1) all'importanza del ruolo dell'agricoltura per la prevenzione dei disastri ambientali;
- 2) alla necessità di prevedere una politica comune a sostegno dell'agricoltura;
- 3) ai contenuti della nuova PAC ed alle opportunità concrete che essi rappresentano in favore dello sviluppo di forme di agricoltura orientate alla multifunzionalità ed al presidio ambientale.